PROTOCOLLO DI INTESA
CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA, IL COMUNE DI BOLOGNA, ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI BOLOGNA E ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA E IL TRIBUNALE DI BOLOGNA

TRA

La Città metropolitana di Bologna, C.F. 03428581205, con sede legale in Bologna (BO), via Zamboni 13, rappresentata ai fini del presente atto dalla Dirigente dell'Area Sviluppo economico Dott.ssa Giovanna Trombetti;

E

Il Comune di Bologna, C.F. 01232710374, con sede legale in Bologna (BO), Piazza Maggiore 6, rappresentata ai fini del presente atto dal Capo Dipartimento del Welfare e promozione del benessere di comunità del Comune di Bologna Dott. Valerio Montalto;

E

l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna, C.F. 91291870375 con sede in Bologna, Piazza De' Calderini 2, rappresentata ai fini del presente atto dal Presidente del Consiglio dell'Ordine Dott.ssa Enrica Piacquaddio;

E

l'Ordine degli Avvocati di Bologna, C.F. 80065350375, con sede in Bologna, Piazza dei Tribunali 4, rappresentato ai fini del presente atto dal Presidente del Consiglio dell'Ordine Avv. Italia Elisabetta d'Errico;

E

Il Tribunale di Bologna, C.F. 80079510378, con sede in Bologna, via Farini 1, rappresentato ai fini del presente atto dal Presidente Vicario Dott. Alberto Ziroldi.

PREMESSO CHE

1. è scaduto il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 4 novembre 2019 tra le medesime Parti;
2. la Città metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna nell'ambito del Patto metropolitano per lo sviluppo sostenibile valorizzano, tra gli altri, gli strumenti di coesione sociale;
3. la Città metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna promuovono il Protocollo Insieme per il lavoro come ulteriore opportunità di sostegno a persone fragili;
4. la Città metropolitana di Bologna, attraverso il Tavolo di salvaguardia, si occupa di creare le

condizioni per mantenere i presidi produttivi sul territorio, di salvaguardare l'occupazione e di attuare azioni rivolte al mondo del lavoro;

5. il codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al Dlgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 e successive modificazioni e integrazioni ha disciplinato, tra le altre, le procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento;
6. la Città metropolitana di Bologna riconosce che la funzione degli Organismi di Composizione della Crisi è di particolare rilevanza nel contesto economico attuale, caratterizzato da sempre più frequenti situazioni di criticità nel far fronte alle obbligazioni assunte da parte di professionisti, imprese agricole e commerciali sotto soglia, start up innovative ed enti non commerciali e consumatori/famiglie che versano in situazione di sovraindebitamento;
7. la Città metropolitana di Bologna, il Comune di Bologna, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna e l'Ordine degli Avvocati di Bologna hanno rinvenuto la necessità di sensibilizzare l'utenza sulle caratteristiche e le possibilità offerte dalla nuova disciplina;
8. in data 13.07.2018 è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa tra la Città metropolitana di Bologna, il Comune di Bologna e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna a supporto di cittadini che si trovano in situazioni di sovraindebitamento;
9. in data 25.09.2018 è stato avviato lo Sportello Sovraindebitamento presso la sede della Città metropolitana di Bologna gestito dallo staff del Tavolo di salvaguardia per l'avvio del procedimento di sovraindebitamento, ovvero la prima accoglienza, il supporto nella compilazione della "domanda di valutazione" e la raccolta della documentazione necessaria e supportare i cittadini con ulteriori documenti acquisiti dalle pubbliche banche dati, quali report CRIF, Visure camerali e Bilanci utili all'avvio della procedura;
10. in data 30.10.2018 è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa tra la Città metropolitana di Bologna, il Comune di Bologna e l'Ordine degli Avvocati di Bologna a supporto di cittadini che si trovano in situazioni di sovraindebitamento;
11. in data 13.10.2020 sono stati rinnovati e riuniti in un unico Protocollo di Intesa gli accordi sottoscritti tra la Città metropolitana di Bologna, il Comune di Bologna e l'Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna in data 13.07.2018 e l'Ordine degli Avvocati di Bologna in data 30.10.2018;
12. in data 10.02.2021 è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa tra la Città metropolitana di Bologna, il Comune di Bologna, il Tribunale di Bologna e l'Associazione dei Curatori e dei CTU del Tribunale di Bologna ad integrazione delle politiche di contrasto alle difficoltà

personali e sociali dei soggetti sovraindebitati attraverso una consulenza gratuita per dare indicazioni sulla predisposizione del ricorso ad una delle procedure previste dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza;

13. i debitori esecutati nelle procedure di esecuzioni mobiliari e immobiliari sono una platea numerosa di soggetti interessati all'accesso alle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento, essendo sottoposti all'esecuzione prevalentemente per il mancato pagamento delle rate del mutuo o delle spese condominiali, crediti al consumo, a causa di contingenze dovute alla crisi economica;
14. allo stesso modo i soggetti sottoposti ad amministrazione di sostegno, tutela, curatela, anche dell'eredità giacente, potrebbero essere anch'essi potenzialmente interessati all'accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento;
15. in questo Protocollo il Tribunale di Bologna, a mezzo dei Giudici delle Esecuzioni e degli Ausiliari e/o Custodi, nonché dei Giudici Tutelari e degli Amministratori di Sostegno, Tutori, Curatori e Curatori dell'eredità giacente, può svolgere un ruolo attivo per la risoluzione delle crisi da sovraindebitamento;
16. parimenti, gli Ordini Professionali potranno operare sinergicamente per il conseguimento dei medesimi scopi, nell'ambito del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al Dlgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 e successive modificazioni, anche promuovendo la divulgazione e la conoscenza concreta dello strumento legale.

CONVENGONO E QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Finalità e oggetto del Protocollo

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

L'obiettivo del presente Protocollo è favorire e creare le condizioni affinché le persone in condizione di sovraindebitamento conoscano e vengano in contatto inizialmente con lo Sportello Sovraindebitamento della Città metropolitana di Bologna o con gli O.C.C. Ordinistici per consentire una valutazione della relativa posizione personale e vagliare le concrete possibilità di accedere ad una delle procedure previste dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al Dlgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 e successive modificazioni e ottenere così, all'esito positivo della procedura prescelta, l'esdebitazione, realizzando anche una potenziale significativa riduzione delle procedure esecutive mobiliari e immobiliari pendenti.

Articolo 2 – Impegni delle parti

1. Il Tribunale di Bologna predisporrà, nel mandato con cui viene conferito l'incarico al Custode e comunque all'Ausiliario per la gestione dell'immobile o del bene mobile oggetto di esecuzione forzata, anche il mandato espresso di informare il debitore esecutato delle opportunità offerte dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al Dlgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 e successive modificazioni;
2. L'incarico prevedrà altresì che i Custodi Giudiziari delle espropriazioni immobiliari, in occasione del primo accesso-visita all'immobile, avranno cura di informare i debitori esecutati dell'esistenza e delle possibilità offerte dalle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento;
3. Il Tribunale di Bologna predisporrà nel decreto di nomina di Amministratori di Sostegno, Tutori, Curatori dell'eredità giacente l'indicazione di informare il soggetto che versa in condizione di sovraindebitamento delle opportunità offerte dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al Dlgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 e successive modificazioni;
4. I professionisti che prestano gratuitamente la propria attività fornendo ai cittadini informazioni presso il Tribunale di Bologna (Sportello al cittadino), rispettivamente su rendiconti e investimenti per amministratori di sostegno, tutele, curatele, eredità giacenti e in materia di diritto delle persone, sulla base dei protocolli sottoscritti, su indicazione del proprio Ordine daranno indicazioni anche in relazione alle previsioni dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al Dlgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 e successive modificazioni;
5. Lo Sportello della Città metropolitana di Bologna e gli OCC costituiti presso i due Ordini professionali avranno cura di effettuare una prima valutazione gratuita sulla situazione debitoria e patrimoniale del debitore stesso e sulle concrete possibilità accedere ad una delle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento;
6. Gli OCC, in caso di esito positivo della valutazione e assunzione in carico della pratica, presenteranno l'eventuale ricorso per una delle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento prima che sia avviata la fase liquidativa nelle esecuzioni mobiliari e immobiliari;
7. il Comune di Bologna si impegna a sviluppare, congiuntamente e di comune accordo, con gli altri sottoscrittori, tutte le azioni di comunicazione opportune per la divulgazione del presente Protocollo.

   Sulla base delle normative vigenti non si farà luogo alla sospensione dell'esecuzione prima della presentazione del ricorso per l'omologa di una delle procedure da sovraindebitamento.

Dall'applicazione del presente Protocollo non discendono oneri o spese per il Tribunale di Bologna, nè impedimenti o rallentamenti per i creditori nel recupero dei propri crediti.

Articolo 3 – Risorse umane, finanziarie o strumentali

L'attuazione del presente Protocollo non comporta impegni aggiuntivi in termini di risorse umane, finanziarie o strumentali in capo agli enti sottoscrittori.

Articolo 4 – Durata.

La durata del presente accordo è fino al 31.12.2025 salvo disdetta di una delle Parti con preavviso di almeno sessanta giorni.

Articolo 5 – Modalità operative

La Città metropolitana di Bologna, il Comune di Bologna e l'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna, l'Ordine degli Avvocati di Bologna e il Tribunale di Bologna nomineranno ciascuno un proprio responsabile per il monitoraggio del corretto svolgimento del presente protocollo.

Saranno svolti incontri di aggiornamento e verifica dell'andamento delle attività previste così da assicurare una adeguata informazione all'utenza anche da parte delle categorie indicate all'art. 2.

Articolo 6 – Tutela dei dati personali.

Le parti sono contitolari dei dati personali utilizzati per lo svolgimento delle attività oggetto del presente protocollo di intesa, impegnandosi a condividere con successivo atto gli adempimenti da porre reciprocamente in essere, secondo quanto stabilito dal Regolamento 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE,

Bologna, ….....

Per la Città metropolitana di Bologna

Per il Comune di Bologna

Per il Tribunale di Bologna

Per l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna

Per l'Ordine degli Avvocati di Bologna